



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

UNIVERSITÀ DI MACERATA
DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
lingue, mediazione, storia,
lettere, filosofia

campus
L'INFINITO
SCUOLA DI LINGUA E CULTURA ITALIANA



CONVEGNO INTERNAZIONALE
'PLURIVERSO' ITALIANO:
incroci linguistico-culturali e percorsi migratori in lingua italiana
10 - 11 dicembre 2015

Amira Krifa

ISLT - Istituto Superiore delle Lingue di Tunisi

Migrazione e identità in alcune novelle di Luigi Pirandello

Questo intervento si propone di analizzare alcune novelle di Luigi Pirandello (*L'altro figlio*, *Lontano*) con lo scopo di svelare l'importanza della tematica migratoria in essa. Un'importanza collegata principalmente all'angolo di osservazione scelto dall'autore. Pirandello, evocando l'aumento del fenomeno migratorio a cavallo tra '800 e '900, svela la sorte non solo di chi parte, ma anche di chi resta, focalizzando la sua attenzione sul cerchio familiare.

Sarebbe quindi interessante svelare l'accezione che acquista la migrazione nell'opera pirandelliana. Tale esperienza come tutte le esperienze a cui è sottoposto l'uomo si rivela fastidiosa e lacerante per chi ha scelto di emigrare non solo per opportunità di carriera, di lavoro o di studio ma semplicemente per realizzare un sogno. Il tema migratorio è un tema alquanto spinoso che riflette la sofferenza di generazioni intere. Lo scrittore siciliano ci spinge a riflettere sulle cause di un dramma umano che gli offre la possibilità di sperimentare la sua arte e mostrare il carattere illusorio della vita. Migrare non è solo viaggiare alla ricerca della propria identità ma è soprattutto abbandonare le proprie origini sognando di diventare altri.